

IL CROCIFISSO



BOLLETTINO PARROCCHIALE PIEVE DI CENTO (Bo)

Direttore Responsabile: Don PAOLO ROSSI – IBAN UNICREDIT BANCA IT 18 Z 02008 37010 0000 110 36142 – 40066 Pieve di Cento (Bo) - Piazza A. Costa, 19 - Tel. 051.975033 – www.parrocchiapievedicento.it – e-mail: parroco@parrocchiapievedicento.it
Anno 98° N. 1 - Febbraio/Marzo 2016 Spedizione in abbonamento postale (bimensile) 3° gruppo – Stampato nella tipo-lito Gallerani snc - Poggio Renatico (Fe) - Tel. 0532.829905

Giubileo straordinario della Misericordia

8/12/2015 – 29/11/2016

**Un anno tutto pieno di Dio
che è perdono e misericordia**

Nel precedente Bollettino - riandate a leggere - ho spiegato che cosa è un Giubileo, in che cosa consiste e a che cosa serve. Ora si tratta di metterci tutta la fede, in obbedienza alla Chiesa, alla sua storia e ai suoi dogmi nella fede dei Padri.

Papa Francesco ci dice che la Chiesa esiste solo come strumento per comunicare agli uomini il disegno misericordioso di Dio

e per questo è sempre una «CHIESA IN USCITA» con le parole e le azioni dei credenti che devono testimoniare con la propria vita l'amore fedele e tenero di Dio, sincero compagno sulle strade del mondo.



Prendiamo così sempre più coscienza dell'essere peccatori e di avere bisogno della misericordia di Dio, il "Perdono" che ci salva, il perdono che ci fa sempre più figli della misericordia. La Vergine Maria Madre di Misericordia, ci conduca al suo figlio Gesù misericordioso.

Recitiamo ogni giorno la preghiera di Papa Francesco per il

Giubileo che sotto riporto:

Signore Gesù Cristo, tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste, e ci hai detto che chi vede te vede Lui. Mostraci il tuo volto e saremo salvi. Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro; l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura; fece piangere Pietro dopo il tradimento, e assicurò il Paradiso al ladrone pentito. Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia:

fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria.

Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore:

fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio

proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen

IN QUESTO NUMERO

- Giubileo straordinario della Misericordia
- 7 Febbraio 2016 - Giornata Nazionale per la Vita
- Quaresima 2016 - Tempo di misericordia
- 11 Febbraio 2016 - Giornata mondiale del malato
- I Venerdì del Crocifisso – 4/11/13 Marzo 2016
- 13/14/15 Marzo 2016 - Sante Solenni Quarantore
- 19 Marzo 2016 - San Giuseppe
- La Posta
- 39° Pellegrinaggio al Santuario Madonna di S. Luca
- Agenda Parrocchiale 2015
- Agenda Parrocchiale Febbraio/Marzo 2016

7 Febbraio 2016

Messaggio del Consiglio Episcopale permanente per la 38ª Giornata Nazionale per la Vita

LA MISERICORDIA FA FIORIRE LA VITA

«Siamo noi il sogno di Dio che, da vero innamorato, vuole cambiare la nostra vita»¹. Con queste parole Papa Francesco invitava a spalancare il cuore alla tenerezza del Padre, «che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati» (1 Pt 1,3) e ha fatto fiorire la nostra vita.

La vita è cambiamento

L'Anno Santo della misericordia ci sollecita a un profondo cambiamento. Bisogna togliere «via il lievito vecchio, per essere pasta nuova» (1 Cor 5,7), bisogna abbandonare stili di vita sterili, come gli stili ingessati dei farisei. Di loro il Papa dice che «erano forti, ma al di fuori. Erano ingessati. Il cuore era molto debole, non sapevano in cosa credevano. E per questo la loro vita era – la parte di fuori – tutta regolata; ma il cuore andava da una parte all'altra: un cuore debole e una pelle ingessata, forte, dura»². La misericordia, invero, cambia lo sguardo, allarga il cuore e trasforma la vita in dono: si realizza così il sogno di Dio.

La vita è crescita

Una vera crescita in umanità avviene innanzitutto grazie all'amore materno e paterno: «la buona educazione familiare è la colonna vertebrale dell'umanità»³. La famiglia, costituita da un uomo e una donna con un legame stabile, è vitale se continua a far nascere e a generare. Ogni figlio che viene al mondo è volto del «Signore amante della vita» (Sap 11, 26), dono per i suoi genitori e per la società; ogni vita non accolta impoverisce il nostro tessuto sociale. Ce lo ricordava Papa Benedetto XVI: «Lo sterminio di milioni di bambini non nati, in nome della lotta alla povertà, costituisce in realtà l'eliminazione dei più poveri tra gli esseri umani»⁴. Il nostro Paese, in particolare, continua a soffrire un preoccupante calo demografico, che in buona parte scaturisce da una carenza di autentiche politiche familiari. Mentre si continuano a investire notevoli energie a favore di piccoli gruppi di persone, non sembra che ci sia lo stesso impegno per milioni di famiglie che, a volte

sopravvivendo alla precarietà lavorativa, continuano ad offrire una straordinaria cura dei piccoli e degli anziani. «Una società cresce forte, cresce buona, cresce bella e cresce sana se si edifica sulla base della famiglia»⁵. E' la cura dell'altro – nella famiglia come nella scuola – che offre un orizzonte di senso alla vita e fa crescere una società pienamente umana.

La vita è dialogo

I credenti in ogni luogo sono chiamati a farsi difusori di vita «costruendo ponti»⁶ di dialogo, capaci di trasmettere la potenza del Vangelo, guarire la paura di donarsi, generare la «cultura dell'incontro»⁷. Le nostre comunità parrocchiali e le nostre associazioni sanno bene che «la Chiesa deve venire a dialogo col mondo in cui si trova a vivere»⁸. Siamo chiamati ad assumere lo stile di Emmaus: è il vangelo della misericordia che ce lo chiede (cfr. Lc 24,13-35). Gesù si mette accanto, anche quando l'altro non lo riconosce o è convinto di avere già tutte le risposte. La sua presenza cambia lo sguardo ai due di Emmaus e fa fiorire la gioia: nei loro occhi si è accesa una luce. Di tale luce fanno esperienza gli sposi che, magari dopo una crisi o un tradimento, scoprono la forza del perdono e riprendono di nuovo ad amare. Ritrovano, così, il sapore pieno delle parole dette durante la celebrazione del matrimonio: «Padre, hai rivelato un amore sconosciuto ai nostri occhi, un amore disposto a donarsi senza chiedere nulla in cambio». In questa gratuità del dono fiorisce lo spazio umano più fecondo per far crescere le giovani generazioni e per «introdurre – con la famiglia – la fraternità nel mondo»¹⁰. Il sogno di Dio – fare del mondo una famiglia – diventa metodo quando in essa si impara a custodire la vita dal concepimento al suo naturale termine e quando la fraternità si irradia dalla famiglia al condominio, ai luoghi di lavoro, alla scuola, agli ospedali, ai centri di accoglienza, alle istituzioni civili.

La vita è misericordia

Chiunque si pone al servizio della persona umana

realizza il sogno di Dio. Contagiare di misericordia significa aiutare la nostra società a guarire da tutti gli attentati alla vita.



L'elenco è impressionante: «E' attentato alla vita la piaga dell'aborto. E' attentato alla vita lasciar morire i nostri fratelli sui barconi nel canale di Sicilia. E' attentato alla vita la morte sul lavoro perché non si rispettano le minime condizioni di sicurezza. E' attentato alla vita la morte per denutrizione. E' attentato alla vita il terrorismo, la guerra, la violenza; ma anche l'eutanasia. Amare la vita è sempre prendersi cura dell'altro, volere il suo bene, coltivare e rispettare la sua dignità trascendente»¹¹. Contagiare di misericordia significa affermare – con papa Francesco – che è la misericordia il nuovo nome della pace. La misericordia farà fiorire la vita: quella dei migranti respinti sui barconi o ai confini dell'Europa, la vita dei bimbi costretti a fare i soldati, la vita delle persone anziane escluse dal focolare domestico e abbandonate negli ospizi, la vita di chi viene sfruttato da padroni senza scrupoli, la vita di chi non vede riconosciuto il suo diritto a nascere. Contagiare di misericordia significa osare un cambiamento interiore che si manifesta contro corrente attraverso opere di misericordia. Opere di chi esce da se stesso, annuncia l'esistenza ricca in umanità, abita fiducioso i legami sociali, educa alla vita buona del Vangelo e trasfigura il mondo con il sogno di Dio.

Roma 22 ottobre 2015

Memoria di San Giovanni Paolo II

IL CONSIGLIO PERMANENTE
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

QUARESIMA 2016 - Tempo di misericordia

**“Parce, Domine, parce populo tuo, ne in aeternum irascaris nobis”
Signore non ti arrabbiare con noi, ma perdonaci!**

La BIBBIA è ricca di simbolismi, dati per aiutare l'uomo a camminare nella verità: «Beato l'uomo che teme il Signore e cammina nelle sue vie» (Sal. 128,1), soprattutto il simbolismo dei «QUARANTA GIORNI» in cui la Chiesa vede chiaramente il «PELLEGRINAGGIO» terreno dell'uomo verso la «Patria eterna», che è gioia e liberazione: «Voi innalzate il vostro canto, come nella notte in cui si celebra una festa; avete la gioia nel cuore come chi parte al suono del flauto, per recarsi al «Monte del Signore», alla «Roccia d'Israele» (Is. 30,29).

Il «PELLEGRINAGGIO» nella Bibbia e nella Chiesa viene sempre indicato come via di purificazione e di Santificazione e Gesù stesso lo dichiara in ogni sua manifestazione terrena salendo verso il «MONTE» e il «CALVARIO» è il «MONTE», che stabilisce il vertice della perfezione nel dono totale di sé al padre della sua vita: «Padre nelle tue mani affido il mio spirito» (Lc. 23,46).

Anche Gesù, dunque, ha compiuto il suo pellegrinaggio per poter giungere al Padre: «Si avvicinava la pasqua dei giudei e Gesù salì a Gerusalemme (Gv. 2,13). Come il «Pellegrinaggio» nella Bibbia simboleggia la «VIA» della purificazione così il «Monte» simboleggia il «Luogo» della perfezione per tutti coloro che vogliono seguire Gesù, il maestro sulla strada della perfezione. «Mosè salì verso Dio e il Signore

lo chiamò dal Monte» (Ex 19,3) perché «Il Monte del Signore degli Eserciti è chiamato il Monte Santo» (Zc. 8,3).

La «QUARESIMA», dunque, è un «CAMMINO» verso una meta, è una «CHIAMATA» alla conversione, alla purificazione e alla Santificazione «Siate Santi come il Padre vostro che è nei cieli» (1 Pt. 1,16). E' un PELLEGRINAGGIO che anche Gesù, pur perfetto, ha percorso, ma per santificare il mondo e invitarci a seguirlo indicandoci come vera Patria il Cielo: «La nostra Patria è nei Cieli» (Fil. 3,20).

Mettiamoci con impegno e serietà cogliendo l'invito del Signore a seguirlo, e ascoltando la proposta della Chiesa a vivere coerentemente l'innocenza del nostro battesimo in questo Anno della Misericordia.

In quest'opera difficile e impegnativa, ci affianchi la Vergine Maria, ci incoraggi sulla via del «Ritorno» perché possiamo cantare anche noi, come gli Ebrei liberati dalla schiavitù di Babilonia la «GIOIA del Ritorno» in patria (Paradiso): «Quale gioia quando mi dissero: andiamo alla Casa del Signore, secondo la legge di Israele, per lodare il nome del Signore» (122,1 e 4). Là e solo là, allora, la nostra lode sarà perfetta e sarà tutto un canto d'amore: «Canterò per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna» (Is. 5,1).

2016 UNA QUARESIMA PROGRAMMATA E UN PROGRAMMA PER LA QUARESIMA

- La lettura e la meditazione della Parola di Dio;
- Una preghiera prolungata, recitata e meditata in famiglia;
- La Confessione sincera che porti alla conversione;
- Il digiuno e la Vigilia;
- La elemosina generosa, che ci distacchi dall'egoismo;
- La Santa Messa partecipata e vissuta con intensità e amore nel giorno del Signore e ogni Messa;
- Poi ognuno, se ha vero timore del Signore, saprà trovare tante altre forme di avvicinamento al Signore e ai fratelli.



SI RICORDA:

1) LE CENERI - Mercoledì 10 FEBBRAIO: è un giorno importante per un cristiano che lo vive digiunando e non mangiando carne.

PROGRAMMA DEL GIORNO
Sante Messe in Chiesa ore 8,30 e 20,30 con imposizione delle Ceneri.
Per gli alunni delle scuole ore 16,45.

2) ASTINENZA DALLE CARNI: mercoledì delle Ceneri e tutti i venerdì di Quaresima. L'astinenza non si può sostituire con altre pratiche in Quaresima, se non per motivi di salute.

3) DIGIUNO: Mercoledì delle Ceneri e Venerdì Santo. Il di più è lecito, libero e buono.

4) RITIRO DI QUARESIMA: Domenica 14 febbraio da ore 15 in Cappella.

11 Febbraio 2016

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Chiesa O.P.G. Santa Messa e unzione il 14 Febbraio - ore 9,30

Non lasciamo morire i nostri cari senza preoccuparci di far ricevere i sacramenti. Chi ha fede chiama il Sacerdote e prepara il familiare inferno a riceverli.

Il rituale parla di obblighi morali dei familiari e dice quanto segue: « in questo servizio di carità, prestato a sollievo dei malati hanno un compito tutto particolare i familiari dei malati stessi e coloro che in qualsiasi modo sono addetti alla loro cura; tocca a loro soprattutto confortare i malati con parole di fede e con la preghiera comune, raccomandarli al Signore sofferente e glorificato, esortarli anzi a unirsi spontaneamente alla pas-

sione e morte di Gesù, per contribuire al bene del popolo di Dio; se poi il male si aggrava, tocca ancora a loro avvertire il parroco, e con delicatezza e prudenza preparare il malato a ricevere tempestivamente i sacramenti» (Dal Rito dell'Unzione cap. 3 n. 34). La Vergine Addolorata sia vicina ai malati e dia forza e fede a chi li assiste, onde prepararli, se è l'ora, all'incontro con Dio.

NB: Si chiede ai volontari di prestarsi per accompagnare gli anziani che lo desiderano alla Santa Messa all'ASP e per ricevere il sacramento dell'Unzione.

Per le varie informazioni rivolgersi a Tonino.



I familiari che hanno in casa qualche anziano si impegnino ad accompagnarli all'ASP. Faranno un'opera buona e meritoria davanti a Dio.

Incontro dei volontari con Tonino Giovedì 4 Febbraio in Canonica - ore 17.



CROCE: è il punto centrale della nostra fede cristiana, è il legno, che ha portato Gesù Cristo Salvatore, è l'ALBERO, che sostiene e salva il Mondo intero.

Il non capire la Croce vuol dire non capire Gesù Cristo, che da quella Croce ci ha salvato, vuol dire non capire che significa essere stati battezzati e innestati nella Croce stessa di Gesù, vuol dire non capire l'alto valore della sofferenza perché è da quella Croce che Gesù ha salvato il Mondo. Vuol dire, infine, non capire il Vangelo, che significa Croce: «Quando sarò elevato da terra attirerò tutti a me» (Gv. 12,32).

GUARDARE - CONTEMPLARE - CREDERE - una morte ignominiosa quella del Signore, un dolore insopportabile, un tormento per tutta l'umanità, che per essere salvata, ha dovuto essere associata a Gesù e con Lui crocifissa: «Completo nella mia carne quel che manca ai patimenti di Cristo» (Col. 1,24).

LA CROCE AL CENTRO DI TUTTO: ogni giorno al risveglio il primo pensiero sia fare su di noi un ampio e devoto segno di Croce, pronunciando il nome della Santissima Trinità. Piantiamo idealmente in noi quella croce come su un calvario e chiediamo a Gesù di accompagnarci nella fatica della giornata. Al tramonto un grazie per averci benedetti, comunque sia andata.

PREGARE DAVANTI ALLA CROCE - La storia dei Padri è la nostra storia e la nostra fede è la fede dei Padri: IL CROCIFISSO MIRACOLOSO. Per noi devoti è l'icona incarnata della bellezza di Dio. Bella quella quotidiana processione di fedeli ai piedi del Crocifisso, ora così vicino nella Cappellina, reduce a motivo del terremoto! Offriamogli le nostre pene, Egli ci consolerà.

CONSACRARSÌ ALLA CROCE - la vita è un continuo pellegrinaggio verso il Cielo. Ovunque siamo ogni mattino carichiamoci la «Legna del sacrificio» sulle spalle e facciamone un'offerta al Padre, che gradirà come gradi l'offerta di Isacco, figura del Figlio Crocifisso. Anche noi siamo figli, Dio non disdegnerà di accoglierla.

Il CROCIFISSO da otto secoli fra storia con Pieve e i suoi fedeli. E' impossibile ormai separare

Pieve dal suo Crocifisso e il Crocifisso dalla storia di Pieve, come fu impossibile dividere la tunica di Gesù tessuta tutta d'un pezzo, senza cuciture (Gv. 19,23).

La CROCE è il segno unico della speranza per l'uomo di tutti i tempi «ieri, oggi e sempre» (Eb. 13,8), il cui SEGNO è che «Chi crede in Lui non muore, ma avrà la vita eterna» (Gv. 3,16).

Guardiamo il Mondo con gli occhi di Cristo e il cuore di Dio e ne vedremo la bellezza, ma anche capiremo che la salvezza passa sempre dalla Croce: «Non c'è salvezza se non in Gesù Cristo e Cristo Crocifisso» (1 Cor. 1,20-25).

Alla Madre del Redentore la nostra lode. Ella ci aiuti a guardare con fiducia la Croce perché è per tutto il mondo l'unica speranza: «CRUX SPES UNICA».

PROGRAMMA dei Venerdì del Crocifisso

Mattino: S. Messa ore 6.30 - 8.00 - 9.00 e 10.30

Pomeriggio: ore 15.00 - se c'è qualche pellegrinaggio;

ore 17.00 - Pio esercizio della Via Crucis;

ore 18.00 - Santa Messa;

ore 20.30 - Tempo per le Confessioni;

ore 21.00 - Santa Messa penitenziale solenne con la partecipazione delle Comunità sorelle del Vicariato di Cento e Galliera.

SI RICORDA

A) Nella mattina saranno disponibili alcuni sacerdoti per le Confessioni. Si raccomanda di non dilungarsi in conversazioni e di essere solleciti nel confessarsi, perché più penitenti possono ricevere il Sacramento della Riconciliazione.

B) Il Cristiano è tenuto a non mangiare carne il mercoledì delle Ceneri e tutti i venerdì di Quaresima e a fare digiuno il mercoledì delle Ceneri e il venerdì Santo.

C) Le Parrocchie pellegrine al Crocifisso si organizzino quanto al presidente della celebrazione, all'animazione della Messa e al canto.

D) Come accordo preso all'unanimità, i Sacerdoti siano puntuali per iniziare insieme il sacramento della Riconciliazione, che sarà guidato

dal Parroco del Santuario. Durante le Confessioni ci si organizzi col Rosario o altro.

• **VENERDI 26 FEBBRAIO 2016**
Pellegrinaggio al Crocifisso delle Parrocchie del Vicariato di Galliera
ore 21,00 - Santa Messa penitenziale solenne

• **VENERDI 4 MARZO 2016 - ZONA "C"**
Pellegrinaggio Vicariale delle Comunità della Città di Cento: San Biagio - San Pietro - Penzale - Santuario della Rocca

• **VENERDI 11 MARZO 2016 - ZONA "B"**
Pellegrinaggio Vicariale delle sette Parrocchie della zona Pastorale "B": Galeazza Pepoli - Palata Pepoli - Corporeno - Dodici Morelli - Renazzo - Bevilacqua e Dosso.

• **VENERDI 18 MARZO 2016 - ZONA "A" e "D"**
Pellegrinaggio Vicariale delle sette Parrocchie della zona "A": Buonacompra - San Carlo - Casumaro - Sant'Agostino - Mirabello - Alberone e Reno Centese e delle Parrocchie della zona "D": Castello D'Argile - Mascarino e Pieve di Cento.

Presiederà la Solenne Eucaristia a conclusione dei Venerdì del Crocifisso l'Eccellentissimo Arcivescovo di Bologna Mons. Matteo Maria ZUPPI, che per la prima volta dalla nomina a Vescovo visiterà la nostra Parrocchia. Sono attesi tanto fedeli e devoti.

STAZIONI QUARESIMALI Zona Pastorale "D"

ore 20,30 - Confessioni
ore 21,00 - Santa Messa penitenziale

- 4 MARZO 2016 - Castello D'Argile
- 11 MARZO 2016 - Mascarino
- 18 MARZO 2016 - Pieve di Cento

13-14-15 Marzo 2016

SANTE SOLENNI QUARANTORE

“Parce, Domine, parce populo tuo”

Signore siamo qui per adorarti e chiederti misericordia - perdono e pace per noi e per il mondo intero

L'Eucaristia: un dono da adorare

Lo spirito della Liturgia è l'adorazione.

59. San Cirillo di Gerusalemme esorta: «Dopo che tu avrai comunicato al corpo di Cristo, va' anche al calice del suo sangue, non stendendo le mani, ma chinandoti e dicendo *Amen* in atteggiamento di adorazione e venerazione»²⁰⁵. Dalla comunione sacramentale, si può dire che scaturisce l'adorazione, termine che sta a indicare un gesto di inclinazione profonda del corpo e dell'anima. I principali gesti di adorazione, che tra l'altro accomunano i cattolici agli ortodossi, sono l'inchino (*proskynesis*) e la genuflessione (*gonyklisia*). Come lo stare in piedi è significativo della risurrezione, la prostrazione a terra è segno di adorazione di Colui che, risorto, è il Vivente. Nel Nuovo Testamento, specie nella liturgia dell'Apocalisse, ricorre ripetutamente il termine *proskynesis* e quella liturgia celeste è presentata alla Chiesa come modello e criterio per la liturgia terrestre. I gesti di adorazione, che la liturgia chiede di osservare, corrispondono al riconoscimento della maestà del Signore e dell'appartenenza dell'uomo a Dio.

Comunione e adorazione sono inseparabili

60. Comunicarsi significa entrare in comunione con il Signore e con i santi della Chiesa terrestre e celeste. Per questo la comunione e la contemplazione si implicano a vicenda. Non possiamo comunicare sacramentalmente, senza farlo in maniera *personale*: «Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me» (Ap 3,20). Questa è anche la verità più profonda della pietà eucaristica.

Per la Chiesa cattolica l'atteggiamento di adorazione è riservato non solo alla celebrazione dell'Eucaristia, ma anche al suo culto fuori della Messa, come «valore inestimabile» destinato alla «comunione, sacramentale e spirituale» dei fedeli²⁰⁶. Nella liturgia bizantina ai riti di comunione si canta «Abbiamo visto la Luce»; infatti, contemplare l'Eucaristia non è presuntuoso, mentre è abuso cibarsene senza discernimento (cfr. 1Cor 11,28). Nella Chiesa latina occorre custodire e rafforzare quanto è stato trasmesso dalla fede di due millenni²⁰⁷.

L'adorazione dell'Eucaristia inizia nella comunione e si prolunga negli atti della pietà eucaristica, adorando Dio

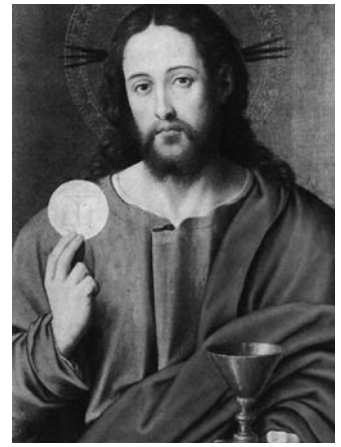
Padre nello Spirito e nella Verità, in Cristo risuscitato e vivente, realmente presente fra noi.

(da *L'Eucaristia: Fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa nn. 59-60*)

Cari Fedeli vi invito tutti a questo solenne Banchetto, dove possiamo personalmente stare «in maniera personale» col Signore: «Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre il CUORE, io verrò da lui, cenerò con lui ed Egli con me» (Ap 3,20). Il Santo curato D'Ars stava ore e ore davanti al Tabernacolo e diceva:

«Gesù sta là e io sto qua, Lui mi guarda e io lo guardo». Impariamo dai Santi ad avere tanta fede nell'Eucaristia e a credere che è il Paradiso in terra.

La Vergine Maria che ha vissuto la sua prima «Messa» sotto la croce, ci aiuti ad amarla e a desiderarla con la pienezza dell'amore.



TURNI DI ADORAZIONE e programma delle tre giornate

• DOMENICA 13 Marzo 2016

ore 15 - Esposizione: Clero, ministranti, oratorio, gruppo giovani AC, ACR e Coro Giovani

ore 16 - VESPRI: Corale, AGE, CPP e CPAE

ore 17 - Artigiani, Gruppo Famiglie, Operai, Muratori,

Impiegati, Pubblici Dipendenti, Operatori Sanitari

ore 18 - Adulti AC, quartiere interno Porta Asia

ore 19 - BENEDIZIONE EUCARISTICA

• LUNEDI 14 Marzo 2016

ore 6 - SANTA MESSA - Esposizione - Quartiere esterno di Porta Ferrara

ore 7 - LODI. "Gruppo lodi"

ore 8 - Commissione Missionaria e del Seminario

ore 9 - S. Vincenzo, Caritas, Vedove e Vedove di Guerra

ore 10 - SANTA MESSA - Incaricati Bollettino

ore 11 - Campanari

ore 12 - Adorazione libera

ore 13 - Adorazione libera

ore 14 - Adorazione libera

ore 15 - ORA MEDIA: Personale italiano e straniero di assistenza agli anziani e ammalati

ore 16 - Centro Anziani, Pensionati, MCL, Donatori di sangue

ore 17 - Scuola Materna (dalle 17,30 adorazione libera)

ore 18 - VESPRI: Gruppo Scout

ore 19 - Quartiere interno di Porta Ferrara

ore 20 - Associazioni Sportive e di Volontariato e Pro Loco

ore 21 - Gruppo Rinnovamento nello Spirito

ore 22 - BENEDIZIONE EUCARISTICA.

• MARTEDI 15 Marzo 2016

ore 6 - SANTA MESSA - Esposizione - Quartiere esterno di Porta Asia e Porta Cento

ore 7 - LODI: Quartiere esterno di Porta Bologna

ore 8 - Adorazione libera

ore 9 - Partecipanza Agraria, Agricoltori

ore 10 - SANTA MESSA. Sono di turno gli Ospiti dell'A.S.P. Luigi Galuppi e Francesco Ramponi.

ore 11 - Gruppo Padre Pio

ore 12 - Adorazione libera

ore 13 - Adorazione libera

ore 14 - Adorazione libera

ore 15 - ORA MEDIA: Negozianti, Commercianti, Pubblici Esercenti

ore 16 - Donne di Azione Cattolica

ore 17 - Scuole Elementari, Medie, Catechisti, educatori

ore 18 - VESPRI: Quartiere interno di Porta Bologna, Porta Cento e Compagnia del SS.mo

ore 18,30 - PROCESSIONE EUCARISTICA lungo le vie cittadine: San Carlo - Matteotti - Piazza - Gramsci - Marconi - Rizzoli - Porta Bo - Matteotti - San Carlo e rientro nel cortile della Canonica.

Al rientro: BENEDIZIONE EUCARISTICA e di seguito Inno di Ringraziamento e canto finale a conclusione delle QUARANTORE.

L'Adorazione del SS.mo Sacramento nelle solenni "QUARANTORE" nella nostra Parrocchia è una gloriosa tradizione. Sosteniamola con impegno, la preghiera e la partecipazione di tutti. - Addobbi: chiederli al Sacrestano ore lavoro al mattino o in Canonica.



19 Marzo 2016

SAN GIUSEPPE Sposo della Beata Vergine Maria Patrono di Pieve di Cento

«Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa» (Mt. 1,24)

Come già abbiamo detto il culto di San Giuseppe è molto avanti nel

tempo, certo non prima del VII - VIII secolo in oriente e più tardi in occidente. Occorre arrivare verso il secolo XV per la approvazione di una prima festa di grado semplice da parte di papa Sisto (1471 - 1484). Poi via via sempre di più e meglio Giuseppe di Nazareth è stato dalla Chiesa, collocato al suo posto di grande onore e riconosciuto un prediletto del Signore per essere lo Sposo della Vergine Maria e il custode educatore del Figlio di Dio. Se Dio lo ha scelto e in lui ha posto tanta fiducia, non si capisce come mai la «Tradizione» ha tardato tanto a riconoscerli i molteplici titoli.

I primi e i secondi Padri della Chiesa hanno parlato poco di San Giuseppe e solo occasionalmente nei vari commenti ai passi evangelici che lo nominavano. Solo

circa dopo mille anni gli scrittori ecclesiastici e i grandi teologi scolastici si interessarono di lui più ampiamente, creando un vero e proprio pensiero teologico sulla sua figura e missione mediante uno sviluppo letterario diversificato: San Bernardo, San Tommaso d'Aquino, San Bonaventura, San Bernardino da Siena, San Vincenzo de' Paoli, Santa Teresa di Gesù, Sant'Alfonso Maria de' Signori e altri hanno detto di lui cose belle e importanti.

Poi nell'ambito della tradizione ecclesiale si colloca tutto un filone di produzione letteraria ad opera di autori e scrittori cattolici che vanno dall'epoca antica come Remigio di Autun (sec. X), fino a quella moderna, come J.B. Bossuet (1700) e Ephaine (1996). Infine tutti i Sommi Pontefici ultimi hanno dato un forte impulso alla diffusione del pensiero teologico su San Giuseppe con documenti veri e propri del Magistero, da Pio IX, a Leone XIII, Benedetto XV, Pio XII, Paolo VI, Giovanni Paolo

II, Benedetto XVI, fino a Papa Francesco che ha iniziato il suo pontificato proprio nel giorno della Solennità di San Giuseppe il 19 Marzo 2013 e ne ha inserito il nome nel canone di seguito al nome della Beata Vergine Maria al momento del ricordo dei Santi. Tanti documenti pontifici sottolineano l'ininterrotta tradizione del Culto che la Chiesa tributa al Santo e la particolare devozione dei fedeli che da sempre ne hanno onorato la memoria di sposo castissimo della Madre di Dio e Patrono celeste di tutta la Chiesa.

SAN GIUSEPPE è un grande Santo e vale la pena innamorarsene per imparare ad essere anche noi devoti, sottomessi al volere di Dio e obbedienti al disegno che Dio ha su ognuno di noi. Questo di certo ci insegna il nostro serafico patrono, al quale chiediamo di benedirci insieme alla Vergine Maria.

PROGRAMMA DELLA FESTA IN CHIESA

SANTE MESSE

Ore 8,00 - 10,00 - 18

Ore 10,00 - Presente il Signor Sindaco Sergio Macagnani. L'Amministrazione Comunale con il gonfalone. Il Maresciallo dei Carabinieri. I Vigili Urbani, il Presidente e il Direttore dell'Azienda Pubblica di Servizi alla persona Luigi Galuppi - Francesco Ramponi e le altre autorità del territorio.

Ore 17 - Primi Vespri della domenica delle Palme

Ore 18 - Messa Vespertina della Domenica delle Palme
In Piazza ore 15: «COLORIAMO LA PIAZZA»



I grandi pittori del Rinascimento hanno ispirato le delicate figure di Maria madre di Gesù, di Maria Maddalena e di Giovanni in atto di raccolta preghiera o nella posa grave e solenne del dolore.

Questo è quanto ho voluto rappresentare nel quadro, accostando l'arte dell'intarsio all'arte della scultura.

Loris Leprotti



Ringrazio ora anche ufficialmente il sgn. LORIS LEPROTTI per il lodevole lavoro, opera del cuore, della mente, delle mani e della fede.

Me l'aveva promesso da tempo e ora me l'ha

Riceviamo da padre Antonio Campanini missionario comboniano in Mozambico originario di Pieve

Il 22 novembre è rientrato in Italia dal Mozambico: Durante il viaggio di ritorno è stato poco bene. Per questo non ha potuto venire a Pieve, come intendeva fare, il 20 dicembre per il 50° di ordinazione sacerdotale dei missionari pievesi Cacciari e padre Ramponi.

1/12/2015

... Sono arrivato a Milano e i miei nipoti mi hanno portato alla casa dei missionari comboniani malati. Mi trovo sotto cura e farò analisi e controlli. A Pieve verrò dopo Pasqua. Saluti a tutti: a don Paolo, a Tonino e a tutti quelli che mi conoscono. Tanti auguri a padre Ramponi e a padre Cacciari per la loro festa del 20 dicembre...

25/12/2015

... a Natale sarò a Pesaro. Ma dopo l'Epifania devo tornare a Milano per nuove analisi e cure... Saluti e Buon Natale e Buon Anno a tutti...

... per il mio 50° di ordinazione ci risentiremo dopo Pasqua...

consegnato nella sua bellezza. Il dono è fatto certamente indirettamente a me, come parroco, ma direttamente alla parrocchia dove resterà anche dopo la mia partenza appeso in parete all'ingresso della Canonica, entrando nell'ufficio parrocchiale.

Con i segni della mia gratitudine.

Firenze, 20 ottobre 2015



Carissimi ragazzi del Catechismo della Parrocchia di Pieve,

scrivo a ciascuno di voi un ringraziamento speciale, come faccio ormai da qualche anno.

Ho saputo, infatti, che ancora una volta avete inviato,

attraverso Don Paolo, una generosa offerta alle Missioni dei nostri Istituto Ancelle del sacro Cuore, frutto dei vostri piccoli risparmi durante questo anno di Catechismo.

Come ripeto spesso, due sono i motivi per cui dico a tutti voi il mio immenso grazie e la mia grande gioia.

Il primo motivo riguarda voi: con la vostra sensibilità avete dimostrato, in questi anni, di essere già dei piccoli missionari. Avete maturato nel cuore affetto per chi è meno fortunato di voi. Avete sperimentato che è bello donare a chi ne ha bisogno.

Il secondo motivo riguarda il Signore: è Lui che mette dentro di voi il desiderio di fare qualcosa di utile. E' Lui che rende prezioso anche un centesimo donato con libertà e amore. E' Lui che moltiplica le vostre piccole offerte e le fa diventare vita per tantissimi bambini.

Perciò, io, Suor Sabina, vi incoraggio a continuare non solo a donare i vostri risparmi, ma soprattutto a donare un sorriso a chi è triste, un piccolo servizio a chi ne ha bisogno, un po' del vostro tempo a chi è solo. Vi accorgete che, alla fine della giornata, vi sentirete più felici sapendo di avere sparso attorno a voi un po' di bene.

Vi abbraccio ad uno ad uno fraternamente.

Suor Sabina

PS.: con gennaio 2016 riprendiamo anche quest'anno la raccolta «SALVADANA!» nelle classi di catechismo: «30 centesimi - un piatto di minestra» per i bambini poveri del Togo di Suor Sabina Pirani

Parroco e Catechisti

Per i bambini dell'Ecuador di Padre Giuseppe Ramponi

Padre Giuseppe, missionario pievese dell'Istituto Missioni Consolata di Torino, dopo 40 anni di missione in Kenia e Ecuador, è rientrato in Italia nel 2007. Si trova presso la Casa Madre dell'Istituto a Torino, dove segue l'ufficio per la Congregazione missionaria. Ha celebrato, assieme al confratello pievese padre Silvano Cacciari, il 50° di ordinazione sacerdotale il 20 dicembre 2015 a Pieve.

Continua a sostenere i progetti da lui iniziati in Ecuador tramite una fondazione gestita da incaricati indigeni Indios Quechua.

«**CONTINUA IL BISOGNO DELLA SOLIDARIETA'**» per assicurare ogni mese la solvenza dei costi che arrivano ai settemila dollari.

I BAMBINI POVERI che venivano aiutati con le adozioni a distanza hanno ancora bisogno di sostegno.

Per i **BAMBINI DISABILI** il percorso terapeutico sta arrivando a buoni risultati, ma devono essere aiutati a concluderlo. Bisogna avviare le loro famiglie e i villaggi ad assumere pienamente la responsabilità comunitaria di questi bambini speciali che hanno diritto ad essere amati e considerati nell'ambito della propria cultura e nella organizzazione sociale presente nel territorio.

In questi anni per superare le difficoltà economiche abbiamo dato impegno alla **ORGANIZZAZIONE DELLE DONNE INDIGENE**. I bambini sono cresciuti e debbono continuare a studiare senza pause indebite dovute alla precarietà economica e contano sul nostro aiuto. I volontari, con autonomia completa, organizzano nelle comunità progetti locali, affinché la gente non fugga verso le città o vada al sud.

Abbiamo anche un **CENTRO DI EDUCAZIONE A DISTANZA** con lo scopo di assicurare i traguardi educativi e lavorativi necessari.

La nostra solidarietà rimane nella dimensione comunitaria che gestisce con responsabilità e capacità lo sforzo di continuare l'aiuto nonostante i cambiamenti politici e sociali. Allora gli aiuti che chiediamo non sono elemosina, ma collaborazione che ha una storia lunga di simpatia e partecipazione solidale.

Noi continueremo a stare assieme alla gente sostenendo la loro agibilità dove sono e come richiede il loro modo di pensare, volere, vivere e attuare.

SI POSSONO AIUTARE I PROGETTI:

OFFERTE IN PARROCCHIA O PRESSO ANNA CAMPANINI (051.973350)

ADOZIONI A DISTANZA PRESSO ANNA CAMPANINI

ROSARIO NELLE FAMIGLIE Mese di maggio 2016

Chi desidera la recita del Rosario in famiglia è pregato di dirlo a Gabriele entro la fine di Febbraio. Mi piacerebbe che a bollettino stampato tutto il mese fosse al completo.

don Paolo

• VENDITA ACETO BALSAMICO

Tiziana Bruzzi Franchini per la Collegiata euro 575,00

• **Dalla TOMBOLA** - per uso Salone - Luce - Gas per il Culto euro 250,00

• **SANTO ROSARIO** in Farmacia dell'Immacolata del Dott. Mariano Baraldi (8-12-2015) per la Collegiata euro 2.000,00

• **SOCIETA' CARNEVALESCA «ARTE BIANCA»** da iniziative dell'anno 2015:

per Padre RAMPONI euro 150,00

per Padre CAVICCHI euro 150,00

per Padre TOUSSANT euro 100,00

per CARITAS PARROCCHIALE euro 100,00

da sgn. Bruno Accorsi

La Parrocchia ringrazia di cuore per la generosità

• **N.N.** - per Culto euro 500,00

per restauro Collegiata euro 250,00

• DA INIZIATIVE TORTE 2015

Realizzati euro 3.775,00 e così distribuiti

Parrocchia Pieve € 1.500,00 | Padre Campanini € 250,00

Padre Toussaint € 250,00 | Suor Galizzi - Gerusalemme € 250,00

Padre Ramponi € 250,00 | Costanza - Sammartini € 250,00

Caritas Parrocchiale € 250,00 | Missioni Usokami - Africa € 250,00

Bianchi - India € 250,00 | Residuo cassa per presepi € 275,00

Grazie alle signore Lea - Ivana - Emma e Gianna e a quanti vi hanno partecipato, fatto e comprato.

• DA PRESEPI IN MOSTRA 2015/16

€ 1.100,00 per la Parrocchia

12 Giugno 2016 39° Pellegrinaggio dal Crocifisso di Pieve di Cento al Santuario Madonna di San Luca



Come tutti gli anni anche quest'anno si farà. La Madonna ci aspetta. In Santuario acquisteremo l'Indulgenza passando la Porta Santa.

Comunità Parrocchiale Pieve di Cento Centro AR.CA. Onlus

ore 2,00 - partenza dei pellegrini a piedi (ritrovo in Piazza a Pieve di Cento)

ore 6,50 - partenza delle corriere da Porta Cento

ore 8,00 - arrivo al Meloncello

ore 8,15 - salita al Santuario con recita del Rosario

ore 9,15 - S. Messa in Cripta celebrata da don Paolo Rossi

ore 11,30 - ritorno delle corriere

**N.B.: le iscrizioni si chiudono
Domenica 5 Giugno**

Per iscrizioni rivolgersi:

PIEVE DI CENTO • Parrocchia - Tel. 051.975033

• Edicola «Il Papiro» - Piazza A. Costa

CENTO • Centro AR.CA. ONLUS, tel. 051.6830404

AGENDA PARROCCHIALE ANNO 2015

anno 2015: BATTESIMI

Nel Natale la Sacra Scrittura ci ha detto: «E' apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini» (Tito 2,11)

- | | | |
|--|---|--|
| 1) GUIZZARDI FRANCESCA di Daniele e Daniela | 19) PARMEGGIANI DIEGO di Nicola e Monica | 33) PELLEGRINO CHRISTIAN di Ulderico e Anna |
| 2) VITALI NICHOLAS di Giorgio e Lucia | 20) ORSI ADELE di Andrea e Anna | 34) VECCHI MARTINA di Simone e Serena |
| 3) PROIETTI VITTORIA di Pier Paolo e Cristiana | 21) AILIOAIEI LAURENTE GABRIEL DAVID di Adrian e Lopez Jenny Graciela | 35) TADDIA ANGELO IYOBOSA di Edoardo e Orobosa |
| 4) VENEZIA ALESSANDRO di Raffaele e Chiara | 22) AILIOAIEI EMILY di Adrian e Lopez Jenny Graciela | 36) DEL PRETE LEONARDO di Antonio e Elisa |
| 5) FORMICA ADELE di Enrico e Federica | 23) AILIOAIEI JEREMY di Adrian e Lopez Jenny Graciela | 37) BELLITTO ADELE di Biagio e Aleksandra |
| 6) MALAGUTI ANDREA di Nicola e Barbara | 24) ZINGARO ANGELICA di Leonardo e Marialaura | 38) PIRANI SIMONE di Ennio e Erica |
| 7) GUIZZARDI FRANCESCO di Tomas e Linda | 25) CAMPANINI ARTURO di Paolo e Giorgia | 39) CAMPANINI GIADA di Andrea e Michela |
| 8) TADDIA MATILDE di Alessandro e Rebecca | 26) MELARA SOFIA di Nicola e Francesca | 40) VERSACE ARIANNA di Francesco e Paola |
| 9) GIOVAGNONI SIMONE di Alessandro e Irene | 27) MACCAFERRI BEATRICE di Sergio e Stefania | |
| 10) TOSELLI AGNESE di Fabrizio e Alessia | 28) PARMEGGIANI FEDERICO di Emanuele e Irene | |
| 11) GIEKA AURORA di Sokol e Gessica | 29) ZOCCALI ELISA di Andrea e Alessandra | |
| 12) CANNATA' ALESSANDRO di Pasquale e Cristina | 30) BELLI BENEDETTA di Gabriele e Elena | |
| 13) OPPI EMMA di Marco e Nilde | 31) MANTOVANI SIMONE di Lorenzo e Enrica | |
| 14) PIRAZZI ALICE di Paolo e Alessandra | 32) GAMBETTI ALESSANDRO di Alberto e Sonia | |
| 15) MATTEUCCI DANIEL di Massimiliano e Zuzana | | |
| 16) SANTACHIARA GIULIA di Andrea e Stefania | | |
| 17) CACCIARI FRANCESCO di Sauro e Claudia | | |
| 18) VALENTINI VIVIEN di Andrea e Tetyana | | |

Siamo rimasti in quota, una quota bassa. Infatti:

2013 = Battesimi 35

2014 = Battesimi 45

2015 = Battesimi 40

MESSA DI PRIMA COMUNIONE - 7 Giugno 2015

*«Ecco l'Agnello di Dio, ecco Colui che toglie i peccati del Mondo» (Gv. 1,29)
«Beati gli invitati alla Cena del Signore» (dalla Liturgia)*

- | | | |
|---|---|------------------------------------|
| 1) ACCORSI PIETRO di Davide | 23) DEGLI ESPOSTI FLAVIO di Christian | 45) PIRANI NICOLE di Pierpaolo |
| 2) AIDALA ALESSIA di Placido | 24) DEGLI ESPOSTI LEONARDO di Christian | 46) POLACCHINI ALESSIA di Michele |
| 3) ALBERGHINI DANIELE di Stefano | 25) GADANI MATTEO di Luca | 47) PUGLIESE ELISA di Michelangelo |
| 4) BALBONI LISA MARIE di Stefano | 26) GOVONI ILARIA di Marco | 48) QUERZA' MARTINA di Roberto |
| 5) BANZI CARMEN di Alberto | 27) GOVONI VITTORIA di Gianluca | 49) ROSSI FEDERICO di Andrea |
| 6) BARRECA NICHOLAS di Demetrio | 28) GOTTI SOFIA di Leano | 50) SAVERI ANDREA di Michele |
| 7) BELLAGAMBA MORGAN di Massimiliano | 29) LANZONI GIULIANA di Marcello | 51) SCARAGGI GIUSEPPE di Nicola |
| 8) BENATTI LEONARDO di Davide | 30) LAZZARI FRANCESCO di Daniele | 52) SERRA ALESSANDRO di Gianluigi |
| 9) BISCONTI ALESSANDRO di Maurizio | 31) LI VOLSI LETIZIA di Lorenzo | 53) SISTI DIEGO di Marcello |
| 10) BONAZZI DIEGO di Stefano | 32) LIZZANI PIETRO di Davide | 54) STEFANI ANISHA di Stefano |
| 11) BORGATTI SOFIA di Massimo | 33) LODI GIOVANNI di Federico | 55) TASINI LUDOVICA di Luca |
| 12) BOTTI ALESSANDRA di Mirko | 34) MANGHERINI LORENZO di Leonardo | 56) TOLOMELLI ILARIA di Stefano |
| 13) CACCIARI MONICA di Loris | 35) MANSERVISI LISA di Michele | 57) TONI LEONARDO di Lorenzo |
| 14) CAMPANINI ALESSANDRO di Luigi | 36) MARISALDI SARA di Daniele | 58) TROISI MATTIA di Michele |
| 15) CAMPANINI ALICE di Sandro | 37) MELLONI GIULIA di Alessandro | 59) TURTURIELLO ALESSIO di Vito |
| 16) CAMPANINI LORENZO di Mirco | 38) MIRANI MICHELE di Umberto | 60) ZACCARINI EDOARDO di Enrico |
| 17) CAVICCHI DAVIDE di Ivan | 39) MOLARO FEDERICA di Marcello | 61) ZACCARINI GIULIA di Tiziano |
| 18) CAVICCHI GIULIA di Vainer | 40) NANETTI ILARIA di Leonardo | 62) ZANELLA REBECCA di Giovanni |
| 19) CAVICCHI ILARIA di Fausto | 41) NIERI ANDREA di Sandro | |
| 20) CAVICCHI XHELESHI GIULIA di Michele | 42) PALAZZI VITTORIA di Davide | |
| 21) CORALUPPI SARA di Andrea | 43) PARMEGGIANI GINEVRA di Edoardo | |
| 22) DARDI FRANCESCA di Fabio | 44) PICCIUTO SARA di Giacomo | |

2013 = n. 55

2014 = n. 54

2015 = n. 62

SANTE CRESIME - 27 Settembre 2015

Spirito Santo di Dio, discendi su questi tuoi figli e scrivi nel loro cuore la legge del tuo eterno amore.

1) BALBONI CHIARA	15) CHIERICI DANIELE	29) GOVONI ELIA	43) PELLICIARI ILENIA	57) USAI NICOLAS
2) BELLETTI MARTA	16) CIARAMELLA SALVATORE	30) GOVONI FEDERICO	44) PESCI GIACOMO	58) VENTRICI LINDA SIBILLA
3) BENINI MATTEO	17) CLUDI NICOLE	31) GOVONI MATTEO	45) PONDRELLI GIORGIO THIERY	59) VIVARELLI LAPO
4) BETTOLI MARIANNA	18) CORREGGIARI DAVIDE	32) GOVONI SIMONE	46) RAMPONI LUCIO	60) ZICCHINOLFI GIADA
5) BONATO GIULIA	19) CORREGGIARI IRENE	33) GUARALDI STEFANO	47) RICCI ELIA LEONARDO	
6) BORGHI ANNALISA	20) DARDI RICCARDO	34) GUARNERA LORENZO	48) SAAD HYBA	
7) BORTOLOTTI SARA	21) DIOUBATE YADI	35) LAZZARI CHIARA	49) SEBASTIANO FEDERICO	
8) BUTTIERI TOMMASO	22) FERRIANI CLELIA	36) LAZZERINI SARA	50) SCAGLIARINI GIULIA	2013 = 55
9) BUTTIGLIONE FRANCESCO	23) FESTA GIULIA	37) MAGLI MATTIA	51) SGOBBI GIACOMO	2014 = 49
10) CAMPANINI IGERNA	24) FORNI EMANUELE	38) MAGRI LORENZO	52) TADDIA GIOELE	2015 = 60
11) CAMPANINI RACHELE	25) FRANCESCHI MASSIMO	39) MINELLI LORENZO	53) TADDIA TOMMASO	
12) CARBONARA TOMMASO	26) FRANCHINI ALICE	40) MIRANI EMMA	54) TASSI GIADA	
13) CASARINI LORENZO	27) FRANCHINI CHIARA	41) OPPI LORENZO	55) TASSINARI SIMONE	
14) CAVICCHI ARIANNA	28) GOTTI LINDA	42) OPPI SARA	56) TROMBINI LUCA	

MATRIMONI 2015

«Io prendo te e ti tengo per sempre» questo è il progetto di Dio sull'uomo

- 1) MELLONI ALBERTO con SARA NANETTI
2) ANDRAGHETTI PIERO con GIOVANNA GILLI

2013 = sposate in parrocchia coppie 2
2014 = sposate in parrocchia coppie 1
2015 = sposate in parrocchia coppie 2

Preghiamo perché i nostri giovani ritrovino la fede perché il matrimonio è un sacramento e per questo è necessaria la fede. Il Sacramento è un dono che nasce dall'amore di un Padre, che si chiama Dio e chi rifiuta il Dono, rifiuta anche il donatore.

DEFUNTI anno 2015

«Questa è la nostra fede, la fede della Chiesa: credere nel Padre e nel Figlio e nello Spirito Santo, nella comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna».

(dal Rito della celebrazione delle esequie)

1) MANDRIOLI ELISEO	anni 99	24) RAMPONI EMILIO	anni 77	47) GOVONI EUGENIA	anni 85
2) GADANI RAFFAELLA Ved. Pirani	anni 84	25) TONI UMBERTA Ved. Simoni	anni 86	48) RAMPONI ANTONIETTA Ved. Gamberini	anni 84
3) CEVOLANI LEONILDO	anni 87	26) MIGLIARI LUCILLA	anni -	49) MARCHI MAURIZIO	anni 64
4) CHIODINI MARIA TERESA in Borsari	anni 61	27) TADDIA GUIDO	anni 63	50) GOVONI GIUSEPPINA in Panzacchi	anni 91
5) GOVONI LUIGI	anni 96	28) GOTTI DANIELA in Busi	anni 69	51) LENZI CLARA Ved. Busi	anni 90
6) BIONDI AGOSTINO	anni 83	29) FIOCCHI GABRIELE	anni 70	52) BRAGAGLIA GIANCARLO	anni 88
7) VENTURI MIRELLA in Boresi	anni 82	30) DONATO ANDREA	anni 69	53) DALLARI MARIA ROSA in Baraldi	anni 70
8) MELLONI ORLES Ved. Govoni	anni 102	31) CERBONE VITTORIO	anni 64	54) DE COSTANZO ELIO	anni 59
9) FRANCO ROSARIA Ved. Cavicchi	anni 66	32) SERRA MARIA Ved. Busi	anni 90	55) MASSARENTI LIBERO	anni -
10) BARALDI FIORENZA	anni 92	33) NERI LEDA in Tartarini	anni 60	56) ORNOFOLI FRANCESCO	anni 80
11) GOVONI MARIA MIMMA in Costa	anni 72	34) PIRANI MARIA TERESA	anni 69	57) SALTARI LOREDANA Ved. Balandi	anni 81
12) ARIENZO PIETRO	anni 55	35) AMATO ANTONIO	anni 87	58) TOSELLI ELDA Ved. Guglielmini	anni 91
13) MONTOSI GIAN FRANCA	anni 77	36) GUADALAXARA BENEDETTO MARIO	anni 85	59) ALBERGHINI NESTORE	anni 87
14) TADDIA GIOVANNI	anni 73	37) SPINA MARIA Ved. Buriani	anni 91	60) ACCORSI LEARCO	anni 83
15) GALLI ALFREDO	anni 73	38) BORTOLAZZI FIORINA Ved. Accorsi	anni 86	61) BOSI GIOVANNI	anni 83
16) TADDIA FABRIZIO	anni 49	39) ARDIZZONI FRANCESCO	anni 24	62) BOTTONI GIOVANNINO	anni 75
17) TADDIA GIOVANNA in Parmeggiani	anni 80	40) CAMPANINI GIOVANNI	anni 82	63) BERGAMINI NORMA in Mandini	anni 66
18) BERGONZONI GIORGIO	anni 84	41) FERIOLI ORESTE	anni 89	64) GOVONI ROSA Ved. Alberghini	anni 94
19) BALBONI DIVA Ved. Caselli	anni 95	42) CORREGGIARI AFRA Ved. Fabbri	anni 93	65) BIONDI PAOLO	anni 63
20) MEZZETTI IVANA	anni 51	43) CHIARI ROMOLO	anni 81		
21) CAVICCHI ALESSIO	anni 94	44) GOTTARDI MARIA Ved. Govoni	anni 93		
22) STEINER ERIKA Ved. Vendrame	anni 74	45) GOVONI MARIA Ved. Fiocchi	anni 94		
23) BOARINI MARIA FULVIA Ved. Pirani	anni 76	46) ALBERGHINI SILVANA Ved. Guizzardi	anni 86		

2013 defunti 72
2014 defunti 74
2015 defunti 65

AGENDA PARROCCHIALE mesi di FEBBRAIO / MARZO 2016

ORARI DEL SANTUARIO ore 7,30 - 12 / 15 - 19

**CHIESA PROVVISORIA
nel cortile della Canonica
con accesso dalla Piazza e da Via S. Carlo
IL CROCIFISSO E' IN CAPPELLA**

DOMENICHE e FESTE di PRECETTO:

Sante Messe ore 8 - 9,30 opg - 11

FESTIVA DEL SABATO: ore 18

VESPRO E BENEDIZIONE EUCARISTICA: Ore 16
(giugno - luglio - agosto - settembre ore 17)

FERIALE:

Lunedì - Martedì - Mercoledì: ore 18
(da metà maggio a metà ottobre: ore 19)

Giovedì ore 8,30 • Venerdì ore 10,00

Sabato ore 8,30:

CONFESSIONI:

Venerdì ore 9,00 • Sabato ore 14,30 / 18

A richiesta quando è possibile

(estivo ore 15 - 18)

OFFERTE VARIE

CROCIFISSO • Giovannini Aldo e Diva - Vigarano Mainarda euro 50,00 • Festa in salone compleanno di Arvis euro 50,00 • Coniugi Bonazzi Carlo e Valmen nel 60° di matrimonio in ricordo dei defunti euro 100,00 • Lucia e Italo in memoria dei loro defunti euro 50,00 • n.n. euro 20,00 • n.n. euro 10,00 • Genitori, sorellina Bianca e i nonni per il Battesimo di Simone Pirani euro 100,00 • Famiglia Vedrani e Giberti in memoria di Ferrari Evangelina e Giberti Vincenzo euro 50,00 • Figli e nuora in memoria di melloni Ida euro 20,00 • Vera Gennaro in memoria di Franco Antonio e suoi defunti euro 50,00 • I nati anno 1955 - fausta ricorrenza - ricordano i loro sessantanni e ringraziano il Signore e pregano per i loro amici defunti euro 50,00 • Il sgn. Michele Arcangelo Prezioso euro 20,00 • n.n. in onore del Crocifisso euro 100,00 • Elvira Zobboli e figlia Annarosa in memoria di Igino Taddia euro 20,00 • Fam. Melloni Alessandro - Maddalena e figli euro 50,00 • Famiglia Marchesini Sergio per uso salone compleanno euro 50,00 • Teresa in memoria delle sorelle Ermanna e Luisa euro 50,00 • Nicla e Piero Belloni euro 100,00 • Coniugi Michele - Michela e le loro bambine per benedizione delle fedi euro 30,00 • Lucia e Italo in memoria dei loro genitori euro 50,00 • Coppie sposi - uso saletta fine anno euro 30,00 • Valentina per uso salone fine anno euro 70,00 • Vera Gennaro in memoria del marito Antonio e tutti i defunti euro 50,00 • n.n. euro 25,00.

CULTO • i nonni Riccardo e Silvana Zucchelli in ricordo della Cresima di Simone Govoni euro 50,00 • Fam. Magri Giorgio e Damasca in memoria dei loro defunti euro 50,00 • Gruppo Scout BO/8 per uso salone euro 40,00 • Genitori e fratellino Tommaso in ricordo del Battesimo di Simone Mantovani euro 50,00 • I figli in memoria dei genitori defunti - Cacciari Elide (10) e Govoni Pietro euro 50,00 • n.n. euro 30,00 • per una benedizione trovati nel libro benedizionale euro 50,00 • Nel 30° anniv. della morte di Angiolina Melloni - Sandra Busi in memoria dei suoi defunti euro 150,00 • I Decolores del Cento Pieve in memoria dei loro amici defunti euro 50,00 • Nicla e Piero Belloni euro 100,00 • n.n. euro 500,00 • per uso salone compleanno di Anna Manservizi: sorellina Lisa e genitori euro 30,00 • n.n. euro 20,00 • Famiglie Busi e Zucchelli in memoria dei propri defunti euro 10,00 • sorelle Alberghini euro 20,00 • da iniziativa torte le signore Lea - Ivana, grazie a chi organizza, ma anche a chi regala e compra, euro 1.500,00.

BOLLETTINO • fam. Zucchelli euro 20,00 • Govoni Adriano e Paola euro 60,00 • Maini Maria euro 20,00 • Malaguti Anna euro 20,00 • Resca Rosea euro 20,00 • famiglia Cavicchi Franco euro 10,00 • Testoni Osanna di Castello d'Argile euro 10,00 • Bersani Anna in memoria di Loredana Saltari - amica - euro 20,00 • Guidi Antonio euro 10,00 • Teresa in memoria dei suoi defunti euro 10,00 • Fedra Alberghini euro 20,00 • Fini Bruno euro 20,00 • famiglia Buriani euro 30,00.

COLLEGIATA • i genitori Diego e Valeria in ricordo della Cresima di Govoni Simone euro 50,00 • Massimo e Renzo in ricordo del 56° anniversario di matrimonio euro 50,00 • Taddia Rita in memoria di Taddia Primo e defunti famiglia euro 50,00 • Leprotti Loris euro 20,00 • signora Albertina Ziosi euro 100,00 • famiglie Bovina - Garuti e Cevolani in memoria dei loro defunti euro 30,00 • n.n. euro 10,00 • Alberghini Pietro in memoria dei genitori Busi Maria e Dino Alberghini euro 100,00 • il piccolo Matteo e la famiglia euro 20,00 • Nicla e Piero Belloni euro 100,00 • n.n. euro 250,00 • famiglia Mandrioli Fabio e Amelia e Giovanni in memoria dei loro defunti euro 300,00.

CARITAS PARROCCHIALE • famiglie Lazzari - Gardo in memoria dei loro defunti euro 20,00 • signori Melloni Alessandro, Maddalena e figli euro 50,00 • in memoria dei coniugi Adilia e Angelo euro 30,00 • n.n. euro 20,00.

SAN VINCENZO • famiglia Melloni Alessandro - Maddalena e figli euro 50,00.

PADRE RAMPONI • famiglie Melloni - Bonazzi nel 50° anniversario di matrimonio euro 50,00.

BAMBINI POVERI • famiglia Maddalena - Alessandro Melloni e figli euro 50,00 • int. delle signore badanti polacche di Pieve di Cento euro 70,00 • cg. Ansaloni Giuseppe e Albertina Savoia in auguri di Natale euro 20,00 • due genitori con i loro bambini euro 500,00.

Apostolato della Preghiera

Febbraio 2016

In particolare per le Intenzioni del Papa

• **Universale** - Perché abbiamo cura del creato, ricevuto come dono gratuito, da coltivare e proteggere per le generazioni future.

• **Per l'evangelizzazione** - Perché crescano le opportunità di dialogo e di incontro tra la fede cristiana e i popoli dell'Asia.

• **e dei Vescovi** - Perché il Signore ci doni un cuore misericordioso e umile, che riconosca la propria povertà e si spenda per gli altri.

Marzo 2016

In particolare per le Intenzioni del Papa

• **Universale** - Perché le famiglie in difficoltà ricevano i necessari sostegni e i bambini possano crescere in ambienti sani e sereni.

• **Per l'evangelizzazione** - Perché i cristiani discriminati o perseguitati a motivo della loro fede rimangano forti e fedeli al Vangelo, grazie all'incessante preghiera di tutta la Chiesa.

• **e dei Vescovi** - Perché i Missionari della Misericordia siano accolti da tutti come segno della sollecitudine materna della Chiesa.

I NOSTRI DEFUNTI



NESTORE ALBERGHINI

(n. 23-7-1928 - m. 31-10-2015)

In sua memoria offrono:

il figlio Massimo per il Crocifisso euro 50,00;
per la Caritas euro 50,00.

Sorella Norma per restauro Collegiata euro 50,00.

LEARCO ACCORSI

(n. 2-5-1932 - m. 10-11-2015)

In sua memoria offrono:

la moglie e la figlia per il Culto euro 50,00;
per il Crocifisso euro 50,00.

GIOVANNI BOSI

(n. 26-2-1932 - m. 29-11-2015)

In sua memoria offrono:

Bonazzi Carlo per il Crocifisso euro 50,00;
Tiziana Gessi per il Crocifisso euro 200,00;

le sorelle Maria e Gloria per Missione Suor Sabina euro 500,00.



GIANNINO BOTTONI

(n. 29-8-1940 - m. 4-12-2015)

In sua memoria offrono:

la famiglia Bottoni per il Crocifisso euro 20,00

NORMA BERGAMINI in Mandini

(n. 05-12-1949 - m. 12-12-2015)

In sua memoria offrono:

Marito - figlie - genero e i nipotini Mauro e Alice
per restauro Collegiata

per il Crocifisso
per il Culto.

Famiglie Ardizzoni e Taddia per il Crocifisso euro 100,00.



ROSA GOVONI Ved. Alberghini

(n. 4-10-1921 - m. 18-12-2015)

In sua memoria offrono:

il figlio e la nuora per il Crocifisso euro 100,00.



PAOLO BIONDI

(n. 13-12-1952 - m. 27-12-2015)

In sua memoria offrono:

famiglia Biondi Luciano per restauro Collegiata euro 500,00.



LORENA BARCHETTI Ved. Gotti

(n. 18-1-1941 - m. 4-1-2016)

In sua memoria offrono:

i nipoti per il restauro della Collegiata euro 50,00;

i figli e le loro famiglie per il Crocifisso euro 100,00;
famiglia Gotti Eugenio per restauro Collegiata euro 50,00.

IL BOLLETTINO PARROCCHIALE viene inviato a tutte le famiglie della Parrocchia perché ogni battezzato è un parrocchiano, anche chi ha deciso di allontanarsi dal Signore e dalla Chiesa. Chi non si sente discepolo di Cristo, né figlio della Chiesa e neppure parrocchiano, non abbia timore di cestinarlo perché non è Vangelo. Se, poi, qualcuno fosse mosso da curiosità e volesse sapere che cosa il parroco gli ha voluto scrivere, lo può tranquillamente leggere. Gli viene solo ricordato, ma non è poca cosa, che è un figlio di Dio, lo voglia o non lo voglia, un redento dalla Pasqua di "Gesù Cristo, Unico Salvatore del Mondo: ieri, oggi e sempre". Mi scuso per chi non è cattolico se, se lo trova in buchetta.

don Paolo Rossi - parroco